

IL DECALOGO DI VC HUB ITALIA

Dieci proposte concrete per sostenere l'ecosistema italiano dell'innovazione

1. Istituzione di Fondi di fondi che operino in aree di interesse strategico: forte interesse da parte dei partiti, nessuna assicurazione rispetto a un inserimento della proposta già nel PNRR ma è qualcosa su cui si può decisamente insistere anche in futuro. Il rischio di questa proposta è che diventino gli ennesimi fondi verticali gestiti da CDP Venture.
2. Incentivi agli investimenti di fondi previdenziali e casse assicurative: partendo dalla nostra proposta, Mattia Mor ha inserito addirittura l'obbligo di destinazione di parte del patrimonio da parte di questi soggetti nel disegno di legge che è stato ultimato in settimana. Il tema emerso in altri colloqui è che gli incentivi già esistono, ed è quindi forse più utile usare nei loro confronti una forte moral suasion da parte di ministeri "amici" (MISE, Innovazione) per inserire questo tipo di investimenti in una più ampia ed organica strategia di interesse nazionale. Parallelamente sarà importante fare incontrare sempre di più il nostro mondo con il loro, e in questo senso il percorso intrapreso da L Venture mi pare un ottimo esempio.
3. Riforma e potenziamento del meccanismo di credito d'imposta in ricerca e sviluppo: anche su questo vi sono ampi margini di fattibilità, nello specifico più sulla rimodulazione del metodo di calcolo che sull'aumento al 50 %, giudicato troppo alto e costoso per lo Stato.
4. Adozione di un Tech Transfer Act: ho preparato il terreno in vista della presentazione pubblica della proposta, e sia dai ministeri che parlamentari di vari partiti hanno manifestato grande interesse ad essere coinvolti nella presentazione e a farsi portabandiera delle proposte.
5. Indirizzo delle rimanenze dei fondi europei regionali verso imprese innovative e fondi VC: proposta disruptive ma che ha riscosso un grande interesse. Anche in questo caso il tema è più di moral suasion nei confronti delle singole regioni che di modifica normativa. Un caso scuola segnalato è Lazio Innova, mentre sarà utile aprire un canale su questo con la Conferenza Stato Regioni.
6. Regulatory Sandbox: va velocizzato il percorso del sandbox Fintech, già pronto e attualmente bloccato in Consiglio di Stato. È un tema molto caro a Colao con il quale vale la pena di fare ragionamenti anche su altri sandbox settoriali.
7. Combinazione delle agevolazioni fiscali per chi investe in startup e PMI innovative previste nel DL Rilancio (maggio 2020) con quelle precedentemente previste al 30%, superamento del regime de minimis e allineamento del tetto previsto per le startup a quello per le PMI innovative (€ 300.000): proposta inserita nel progetto di legge Mor, va verificata la compatibilità con le normative europee sulla fiscalità.
8. Tener conto della specificità delle startup per quanto riguarda le norme di crisi d'impresa: c'è grande ignoranza ma altrettanto supporto sul tema, necessario interloquire con l'Ordine dei Commercialisti cui è stata appaltata la revisione del codice. Potrebbe essere eventualmente necessario anche un passaggio con l'ABI.
9. Istituzione e potenziamento di Competence Center regionali: proposta interessante e in qualche modo ripresa dal PNRR.
10. Istituzione di un percorso dottorale in imprenditorialità ad alta innovazione tecnologica: proposta interessante e in qualche modo ripresa dal PNRR.